

COMUNE Di Cervasca - CN
REVISORE UNICO
PAPALIA Dott. Sebastiano

Verbale n. 13/2019

Parere del Revisore dei conti su:
salvaguardia degli equilibri di bilancio, verifica dei programmi e assettamento generale al bilancio di
previsione unico 2019/2021

Cervasca, 15 luglio 2019

Il Revisore
Papalia dott. Sebastiano

COMUNE DI CERVASCA (CN)
Parere del Revisore unico dei conti su:
salvaguardia degli equilibri di bilancio, verifica dei programmi e assestamento generale al
bilancio di previsione unico 2019/2021
(Verbale n. 13/2019)

PREMESSA

In data 19/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato con atto inerente n. 26 il bilancio di previsione 2019/2021 completo dei relativi allegati e, con la medesima deliberazione è stato approvato il DUP 2019/2021.

In data 08/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018;

Dopo l'approvazione del bilancio sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

Org.	Numero	Data	
D2	38	15/01/2019	Variazione di bilancio per somme esigibili
GC	8	16/01/2019	Prelevamento dal fondo di riserva
GC	10	25/01/2019	Variazione di Cassa e dei Residui ai fini del D.Lgs 118/2011
GC	22	08/02/2019	Variazione urgente adottata in GC e soggetta a ratifica
GC	32	28/02/2019	Variazione di Cassa e dei Residui ai fini del D.Lgs 118/2011
GC	34	22/02/2019	Variazione di bilancio per somme esigibili
CC	7	08/04/2019	Variazione CC post approvazione del Conto consuntivo 2018
D3	243	27/03/2019	Variazione PEG servizio Tecnico
D2	306	19/04/2019	Variazione partite di giro e servizi per conto terzi
D1	392	17/05/2019	Variazione PEG Servizio Amministrativo
D3	407	28/05/2019	Variazione PEG servizio Tecnico

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193** del **TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del **TUEL** prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

CON RIFERIMENTO ALLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ALLA VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:

Il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il sottoscritto Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con apposite Relazioni rese dai Responsabili dei servizi: Tecnico e Tecnico Manutentiva, Finanziaria e Tributi e Amministrativa/Segreteria in ordine alla ricognizione dei programmi sono state attestate:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'inesistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2018 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;
- l'assenza di segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di servizio, titolari di P.O. in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione unico 2019/2021 per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, e/o a nuove diverse entrate rispetto all'ultima variazione di bilancio approvata (D3 407 del 28/05/2019).

Essendo inoltre intervenute nuove e diverse esigenze con riferimento alle spese a carattere sociale (Consorzio socio Assistenziale del Cuneese, Trasferimenti per assistenza alle autonomie scolastiche, trasferimenti per incentivazione delle assunzioni nelle imprese cervaschesi e trasferimenti a famiglie che versino in carattere di necessità (e i cui Regolamenti Comunali sono attualmente al vaglio del competente servizio Amministrativo/Segreteria), spese manutentive atte a garantire l'incolumità dei cittadini e la maggiore fruibilità territoriale, l'Amministrazione intende aumentare per il prossimo biennio l'aliquota

IMU per alcune fattispecie imponibili nonché istituire l'addizionale comunale all'IRPEF graduata per fasce reddituali e applicabili per redditi superiori alla soglia dei 75.000,00 euro.

Il Revisore pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto i medesimi sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CON RIFERIMENTO ALLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO UNICO 2019/2021

Atteso pertanto che vengono apportate le seguenti variazioni qui riassunte:

<u>Esercizio 2019</u>	
<u>Entrata</u>	
Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato a tit.I (per finanziamento indennità di fine mandato Sindaco)	€ 7.646,23 +
Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato libero (a finanziamento titolo II)	€ 602.556,03+
Aumento entrata corrente (titoli 1,2,3)	€ 56.896,38+
<i>Aumento entrata in conto capitale (titolo 4)</i>	<i>€ 45.000,00</i>
<u>Totale maggiori entrate</u>	<u>€ 712.098,64</u>
<u>Spesa</u>	
- maggiori spese correnti	€ 64.542,84
- maggiori spese in conto capitale	€ 647.556,00
<u>Totale maggiori spese nette</u>	<u>€ 712.098,64</u>

<u>Esercizio 2020</u>	
<u>Entrata</u>	
Riduzione quota FPV corrente	€ - 1.420,80+
Aumento entrata corrente (titoli 1,2,3)	€ 139.971,44+
<i>Aumento entrata in conto capitale (titolo 4)(*)</i>	<i>€ - 30.000,00</i>
<u>Totale maggiori entrate</u>	<u>€ 102.129,84</u>
<u>Spesa</u>	
- maggiori spese correnti	€ 137.129,84-
- minori spese in conto capitale (*)	€ 35.000,00
<u>Totale maggiori spese nette</u>	<u>€ 102.129,84</u>

(*) la maggiore quota di euro Euro 5.000,00 di oneri di urbanizzazione finanzia spese inerenti opere di urbanizzazione primaria e secondaria a titolo 1

Esercizio 2021

Entrata

Riduzione quota FPV corrente	€ -2.841,60+
Aumento entrata corrente (titoli 1,2,3)	€ 135.971,44+
<i>Aumento dell' entrata in conto capitale (titolo 4)</i>	<i>€ 5.000,00</i>
Totale maggiori entrate	€ <u>138.139,84</u>

Spesa (*)

- maggiori spese correnti	€ 138.139,84-
- minori spese in conto capitale	€ 0,00
Totale maggiori spese nette	€ <u>138.139,84</u>

(*) la maggiore quota di euro Euro 5.000,00 di oneri di urbanizzazione finanzia spese inerenti opere di urbanizzazione primaria e secondaria a titolo 1

Considerato che al fine di poter sostenere spese sociali e manutentive come già indicato in premessa l'amministrazione, a mezzo di questa variazione che in toto verrà ripresa nella prima stesura del DUP 2020/2022 prevede per gli anni 2020/2021:

* l'aumento dell'aliquota IMU dal 8,6 p.m. attuale al 9,6 per i fabbricati classati in A (02/03/04/06/07) e C (02/06/07) diversi dall'abitazione principale ferma restando l'aliquota dell'8,6 in previsione per tutte le altre fattispecie imponibili;

* l'istituzione per il primo anno dell'addizionale comunale all'IRPEF con aliquote differenziate e con esenzione per redditi superiori a 75.000,00 Euro, come di seguito:

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,20

Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,21

Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,22

Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,23

Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi e per spese impreviste il Revisore Unico rileva quanto segue:

- è stato applicato al bilancio 2019 parte del valore accantonato in anni precedenti per indennità di fine mandato al sindaco uscente (euro 7.646,23) applicati nella presente variazione di assestamento generale

- non vengono previsti fondi per perdite partecipate né per spese contenziosi;

- il Fondo di riserva viene mantenuto nei limiti fissati dal TUOEL 267/2000 così pure come il fondo di riserva di cassa;

- FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) nell'avanzo di amministrazione lo stesso risulta congruo allo stato attuale e si provvederà a verificarne l'effettiva entità a consuntivo e lo stesso fondo viene adeguato nella sezione corrente del bilancio in base alle entrate stanziate e secondo i calcoli fissati dal D.L 118/11 e dai principi contabili;

Non è necessario svincolare la quota di avanzo di amministrazione ai fini della salvaguardia degli equilibri.

Il Revisore Unico prende atto pertanto dei seguenti dati inerenti la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione unico 2019/2021:

PAREGGIO DI COMPETENZA

	2019	2020	2021
Pareggio di Bilancio precedente alla data della presente delibera	6.065.537,92	4.441.964,07	4.398.964,07
Pareggio di Bilancio alla data della presente delibera	6.777.636,56	4.544.093,31	4.537.093,91

SITUAZIONE DI CASSA:

Fondo di Cassa iniziale	3.028.888,92
Stanziamento assestato di Cassa (Entrata) Compresa la presente variazione	5.342.325,85
Stanziamento assestato di Cassa (Spesa) Compresa la presente variazione	7.445.545,28
Saldo finale di Cassa	925.669,49

Le risultanze di bilancio attuali e da considerarsi assestate sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup 2018/2020;

allo stato attuale gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati;

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è aggiornato come da apposito atto allegato alla proposta di delibera per il Consiglio Comunale; e rileva anche che allo stato attuale, è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.028.888,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	19.971,03	17.571,43	16.150,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.815.943,83 0,00	2.815.022,48 0,00	2.809.443,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.815.622,12 17.571,43 45.350,00	2.807.375,91 16.150,63 43.500,00	2.797.986,91 16.150,63 43.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	47.939,00 0,00 0,00	50.218,00 0,00 0,00	52.607,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-27.646,26	-25.000,00	-25.000,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.646,26 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.000,00 0,00	25.000,00 0,00	25.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.006.556,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	653.019,44	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	889.000,00	326.000,00	326.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.528.575,44 0,00	301.000,00 0,00	301.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.646,26	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		-7.646,26	0,00

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza sia in conto residui che per quanto concerne la cassa;
- verificato lo stato di attuazione dei programmi;
- preso atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- considerata la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione unico 2019/2021 e dei relativi allegati,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi nonché all'assestamento generale al bilancio che aggiorna altresì il DUP e il PEG 2019/2021 per il Comune di Cervasca.

Letto, confermato, sottoscritto.

Cervasca, 15 luglio 2019

Il Revisore dei conti
Papalia dott. Sebastiano
\\Firma digitale